

Rassegna del 05/04/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Calcinaia L'AZIENDA ESANASTRI DONA VISIERE PROTETTIV	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Farmacie a caccia di gel e guanti	Bongianni Luca	2
Nazione Pisa-Pontedera	Tanta pazienza e ottimismo (a piccole dosi)	...	3

Calcinaia

L'AZIENDA ESANASTRI DONA VISIERE PROTETTIV

L'azienda Esanastri di Calcinaia ha donato al Comune la prima produzione di visiere protettive che sono state consegnate al personale sanitario e agli operatori della protezione civile in modo che possano svolgere in sicurezza il loro lavoro. Il materiale è stato recapitato direttamente al sindaco Cristiano Alderigi e al vicesindaco Flavio Tani. «Un enorme grazie a Esanastri e alla famiglia Posarelli - sottolinea il primo cittadino - per questa generosa donazione che abbiamo già provveduto a recapitare a chi nel nostro territorio, si trova in prima linea nella lotta contro questo subdolo nemico. Un gesto davvero encomiabile e quanto mai utile in un momento in cui il contagio pare manifestarsi con maggiore intensità nella nostra Regione e nella provincia di Pisa». —



Farmacie a caccia di gel e guanti

Dopo il boom di richieste, riprendono i rifornimenti di mascherine chirurgiche. Ecco la nostra mappa

IL TESORO

**La domanda non cala
Molto più difficile
ora trovare i modelli
per uso professionale**

VALDERA-CUOIO

Lentamente anche le farmacie si stanno rifornendo dei prodotti più richiesti in queste ultime settimane dai clienti: in ordine mascherine, guanti e gel igienizzante. La grande domanda dei primi giorni di emergenza Covid ha svuotato le farmacie private e comunali. Reperirli dai fornitori è diventato sempre più difficile e quindi è partita la caccia dei farmacisti a canali secondari o alternativi.

«Per il reperimento delle mascherine ci siamo dati da fare e adesso le abbiamo trovate da un produttore locale e da un altro di fuori provincia - spiega il dottor Nanni dell'omonima farmacia di Pontedera - sono mascherine chirurgiche in tessuto non tessuto, buone per le persone ma non per i sanitari, presto arriveranno anche quelle per uso professionale. Più difficile trovare le Ffp2 e le Ffp3». Chi è riuscito a trovare le mascherine con filtro è la farmacia Santa Giulia di Calcinai: «Sì, sono arrivate settimana scorsa ne abbiamo ancora un po' e se finiscono le possiamo riordinare. Abbiamo anche il gel, guanti invece fi-

niti». E lo stesso vale per la farmacia Cheli di San Miniato. Lievitano i costi, ma le farmacie cercano di non ricaricarci troppo: «Cerchiamo di tenere i prezzi bassi per accontentare tutti - spiegano dalla farmacia Lapucci di Pontedera - una mascherina tre veli la vendiamo a circa due euro». Tutte le farmacie che abbiamo sentito hanno il gel igienizzante. «Noi lo produciamo da soli, per il gel siamo ben riforniti, ci mancano invece i guanti e le mascherine con filtro», dice la dottoressa Maria De Notari della farmacia Meoni di Castelfranco. La Farmacia a Le Melorie di Ponsacco ha varie tipologie di gel e ancora circa 200 mascherine: «Sono quelle chirurgiche e ne vendiamo al massimo cinque per persona», ha detto la dottoressa Elisa Ferri. «Gel ne abbiamo tanto mentre le mascherine le abbiamo finite e stiamo ancora aspettando - la situazione nella farmacia Fabietti di Peccioli - dovrebbero arrivare la prossima settimana». Insomma, oggi sono i guanti il prodotto più difficile da trovare sul mercato. «Non arrivano facilmente, ne abbiamo solo per noi, speriamo che possano arrivare la settimana prossima - spiega il dottor Massimiliano Melai della farmacia comunale di Santa Croce - per quanto riguarda gel e mascherine chirurgiche siamo ben riforniti».

Luca Bongianini



Nelle scorse settimane le farmacie hanno subito un vero assalto



L'emergenza Covid continua

Tanta pazienza e ottimismo (a piccole dosi)

Elisa Capobianco



L'ottimismo è utile, se non diventa... letale. Sì, serve un aggettivo forte e alquanto spiacevole per ribadire un concetto fondamentale. Siamo lottando, tutti, da settimane che sembrano infinite contro una «bestia nera» - il Coronavirus - e i nostri sacrifici stanno portando il risultato sperato. Da qualche giorno i contagi sono in calo e la situazione anche negli ospedali sta lentamente faticosamente migliorando, grazie alla tenacia di chi ci lavora. Ma le vittime cadute in questa guerra - e quelle che potrebbero ancora esserci - meritano, ora più che mai, il nostro rispetto. Un rispetto che deve essere lo stimolo ulteriore per continuare a stringere i denti e resistere, senza cedere a facili tentazioni. A nessuno piace stare «segregato» in casa o comunque veder limitata la propria libertà di movimento. Ma non è davvero il momento giusto per mollare. Il bollettino sanitario, seppur incoraggiante, non basta per sentirci davvero in salvo. La «bestia nera» è sempre pronta a riprendere il suo macabro lavoro. E noi possiamo sconfiggerla definitivamente soltanto dosando con intelligenza pazienza, perseveranza e ottimismo. A piccole dosi. Per il bene di tutti.

